



NAPOLI - “Le recenti dichiarazioni del presidente dell’Eav, Umberto De Gregorio, in merito alla ripartizione dei treni tra la linea per Sorrento e quella per Baiano, sono inaccettabili sia nel merito che nel metodo. È grave che si giustifichi una penalizzazione del Mandamento Baianese con l’argomentazione che questo territorio ‘ha già l’autostrada’. I trasporti pubblici sono un diritto fondamentale e non possono essere subordinati alla presenza di infrastrutture viarie alternative”. Così il consigliere regionale Enzo Alaia, presidente della commissione sanità.

“Il Baianese, con oltre 30mila abitanti e un’alta densità scolastica e produttiva, ha bisogno di un servizio ferroviario efficiente, regolare e dignitoso. Le attuali condizioni della linea - sottolinea Alaia - sono insostenibili: soppressioni, ritardi e un servizio sostitutivo con autobus che si è dimostrato insufficiente e non strutturale. Ricordo che, secondo i dati Istat, oltre il 68% dei pendolari della zona si sposta quotidianamente verso Napoli per lavoro o studio”.

“È altrettanto inaccettabile - prosegue il consigliere del gruppo Italia Viva - che si assumano certe posizioni senza un confronto con i rappresentanti istituzionali del territorio e con la giunta regionale, che ha la titolarità della programmazione dei trasporti. La gestione di un servizio pubblico come quello dell’Eav non può prescindere dall’indirizzo politico e istituzionale regionale”.

“L’ente autonomo Volturno, piuttosto, proceda con la massima urgenza al completamento dei lavori infrastrutturali in corso sulla linea Baiano-Napoli, lavori che stanno contribuendo ad aggravare la condizione dei viaggiatori e che non possono più essere rinviati. I cittadini meritano un trasporto pubblico all’altezza, non promesse o soluzioni provvisorie”.

“Sono solidale e vicino ai sindaci del Mandamento che - aggiunge poi Alaia - in queste ore stanno manifestando con determinazione il disagio e la rabbia dei loro territori. Le loro proteste

Baiano-Napoli, Alaia: rispetto per le comunità, Eav deve rispondere ai territori

Scritto da Red.

Domenica 08 Giugno 2025 16:01

sono pienamente comprensibili e condivisibili: rappresentano comunità che da troppo tempo attendono risposte concrete. A loro, e ai cittadini che quotidianamente subiscono disagi inaccettabili, continuerò a rispondere con un'attenzione costante sugli sviluppi dell'intera vicenda”.

“Conosco bene la fatica di chi vive e lavora in queste aree. Sono cresciuto in questo territorio, ne condivido il vissuto e so cosa significa alzarsi all'alba per prendere un treno che troppo spesso non arriva o arriva in ritardo. È evidente che non servono dichiarazioni infelici, inaccettabili e non concordate con i livelli istituzionali più alti, servono soluzioni concrete ai problemi delle comunità”, conclude il consigliere regionale.